

ricevuto non è superiore ai tre milioni; mentre un Agente che avesse ricevuto un portafoglio di sei milioni e dopo dieci anni lo ricevesse accresciuto a nove milioni non avrebbe diritto ad alcuna valorizzazione, né da parte dell'Istituto sui tre milioni in più, in quanto il portafoglio globale supererebbe gli 8 milioni stabiliti dalla circolare per aver diritto ad un compenso dallo Istituto.

Il criterio di tener conto dell'ammontare globale del portafoglio finale per stabilire la misura della percentuale di valorizzazione da corrispondersi dall'Istituto, dà poi luogo ad un altro inconveniente, e cioè che se si viene a compensare in misura minore l'Agente Generale che più ha curato il portafoglio. Riprendendo l'esempio precedente, l'Agente Generale che dopo dieci anni ricevesse un portafoglio di tre milioni, avendolo incrementato di uno durante 10 anni, riceverebbe dall'Istituto per tale incremento un compenso di lire 21.000 (0.60% su un milione per tre volte e mezzo); mentre, se lo avesse incrementato